

## Grazie, caro Vicario

Nella seduta del Consiglio comunale del 25 settembre il Sindaco ha comunicato ufficialmente la donazione fatta al Comune dal Vicario don Francesco Fino della sua biblioteca personale, esprimendo la stima e la riconoscenza della città per questo gesto tanto generoso. A sua volta il Consiglio comunale unanime, condividendo i sentimenti di apprezzamento e gratitudine verso il Parroco, ha incaricato il Sindaco di portare il saluto e il ringraziamento della città di Busca al Vicario don Fino, che purtroppo ci ha lasciati per trasferirsi a Saluzzo. Carissimo don Fino, la notizia delle Sue dimissioni e della Sua partenza è stata accolta da tutta la Comunità buschese con un vivo e forte sentimento di rammarico e di profondo rincrescimento. Il Consiglio comunale mi ha affidato il compito di rappresentarLe pubblicamente la sincera riconoscenza dei Buschesi per la Sua lunga, preziosa ed appassionata attività pastorale svolta fra la nostra gente Lei ha trascorso con noi 26 anni creando giorno dopo giorno un rapporto cordiale, affettuoso e fraterno con tutti i cittadini. Lei ha saputo realizzare una presenza autorevole, fatta di comprensione e di umanità, senza preclusioni, rispettosa di ogni opinione, e una intensa azione pastorale, in piena autonomia, senza confusione di ruoli. A nome del Consiglio comunale Le esprimo l'unanime e convinto apprezzamento dell'Amministrazione civica e della cittadinanza per la Sua solidale attenzione ai problemi della Comunità, per il Suo costante e disinteressato impegno in importanti servizi sociali della città, per la Sua quotidiana e generosa disponibilità ad ascoltare e ad accogliere quanti si sono rivolti a Lei per un aiuto, per un consiglio, per un conforto. Il Consiglio comunale vuole manifestarLe, inoltre, l'unanime gratitudine di tutta la popolazione per la preziosa donazione della Sua biblioteca personale e dei diritti d'autore delle Sue pregevoli opere sulla storia di Busca. Con questo dono generoso Lei esprime concretamente il Suo grande affetto per la nostra Comunità: lascia a noi, ai nostri giovani, ai nostri discendenti una parte significativa e importante della Sua vita, della Sua fatica pastorale, della Sua attività di studioso. Grazie, signor Vicario, per aver dedicato a Busca, Sua patria di adozione, 26 anni intensi della Sua esistenza. Busca La saluta con grande affetto, non senza provare tanta tristezza per questa Sua partenza improvvisa e nostalgia del Suo messaggio domenicale. In questo commiato desideriamo anche ricordare la presenza silenziosa e laboriosa dei Suoi amatissimi Genitori. Pur sapendo che Lei rifugge da pubblici ringraziamenti, l'Amministrazione ha ritenuto comunque doveroso rivolgerLe questo saluto ufficiale, ma nello stesso tempo familiare. E, insieme alle parole, lo esprime con la consegna di una medaglia, quale ricordo e segno della stima e dell'attaccamento di tutti i Buschesi, e con l'erogazione di un contributo del Comune alla Colonia parrocchiale di Confine, a Lei tanto cara, per la costruzione dell'altare.

Con affetto

Teresio Delfino

## Parte, ma il cuore resta



Don Francesco Fino

La sua partenza era stata preannunciata da tempo, eppure è stata ugualmente per tutti una sorpresa amara, come qualcosa che avviene all'improvviso e provoca lo sgomento. Don Francesco Fino, parroco di Maria Vergine Assunta e Vicario di Busca, con noi da 26 anni quando nel 1966 successe a don Chiaffredo Perano, ha dovuto lasciare l'incarico per motivi di salute a fine settembre e dal 1° ottobre si trasferito a Saluzzo. Sul'ultimo bollettino parrocchiale che ha curato (agosto - settembre '92) ha scritto parole commoventi di congedo («Busca è una parrocchia che consuma e logora i suoi parroci ..»), quasi un testamento spirituale, nel quale ripercorre in modo semplice e toccante il percorso compiuto in questo quarto di secolo, ricorda le opere compiute, ringrazia e abbraccia tutti. Sul numero successivo del bollettino scrive da Saluzzo e dice: «...sto soffrendo la malinconia del grande vuoto che si è creato in me». Don Francesco Fino ha abbandonato Busca anzitempo, ma il suo cuore è rimasto qui, luogo che egli aveva proclamato «mia patria adottiva». A Busca, oltre al suo attaccamento affettuoso, il vicario ha lasciato altri preziosi ricordi, testimonianza della sua vocazione sacerdotale vissuta in modo intenso e profondo (si pensi alle sue omelie, all'attenzione verso i giovani, gli anziani, gli ammalati, all'accoglienza disponibile verso tutti, alla discrezione usata riguardo agli eventi pubblici) e della sua vasta e dapprima insospettata preparazione culturale. Le doti di studioso attento e tenace sono dimostrate dal volume "La vita a Busca nel 1700" e dall'ultima monumentale fatica, consegnata alla stampa poco prima della partenza, "Busca: il cammino di una Comunità dal primo millennio a.C. al secolo XVII d.C."; ma sono disseminate anche nei molti contributi di ricerca storica locale consegnati alla lunga serie dei suoi gradevoli bollettini parrocchiali. Partendo, ha compiuto un ultimo gesto generoso verso la Comunità buschese, lasciando al Comune la sua pregiata biblioteca personale composta di oltre 2.000 volumi perché venga conservato in un fondo dedicato ai suoi amati genitori Giuseppina e Giuseppe, e i diritti d'autore dei suoi libri. Busca continuerà ad essergli vicina e lo ricorderà come uno dei suoi migliori parroci e benefattori.

Dal 1° ottobre è stato nominato amministratore parrocchiale don Roberto Salomone. Domenica 25 ottobre ha fatto il suo ingresso solenne nella parrocchia Maria Vergine Assunta di Busca il nuovo parroco, don Michelangelo Camosso, 47 anni, nominato dal vescovo di Saluzzo, monsignor Sebastiano Dho. Auguri!

## Tempo di scuola

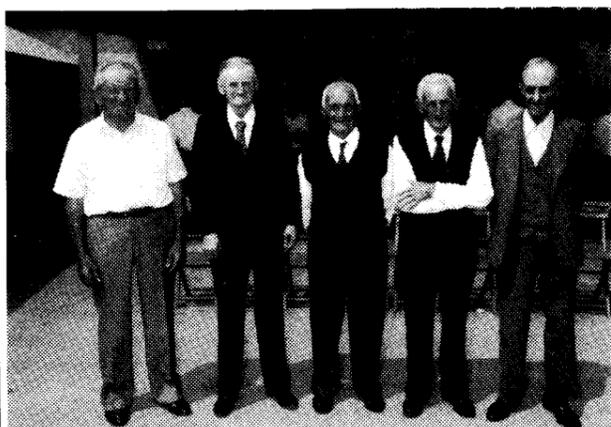
Venerdì 18 settembre sono cominciate le lezioni dell'anno scolastico 1992/93 e circa 1.500 studenti buschesi, come in ogni parte d'Italia, più o meno alla stessa data, sono tornati sui banchi di scuola. La ripresa della frequenza è sempre un avvenimento importante per i ragazzi, per i giovani e per i loro docenti, anche se non da tutti accolto con entusiasmo, e segna una tappa significativa della loro vita. Nel Comune di Busca sono 265 i bambini iscritti alla Scuola materna, di cui 84 frequentano la statale di Busca e di Castelletto, 126 la privata di Busca, 55 la privata di San Chiaffredo. Gli alunni delle Elementari sono in tutto 520, di cui oltre la metà confluiscono nella scuola del capoluogo, gli altri sono ripartiti nelle quattro scuole frazionali rimaste in vita: Bosco, Castelletto, San Chiaffredo e San Vitale. Gli allievi iscritti alla Media "Carducci" sono invece 337. In totale sono 1.122 i ragazzi in età prescolare iscritti alla Materna e quelli che frequentano la Scuola dell'obbligo. A questi bisogna aggiungere circa 200 studenti pendolari delle Superiori che gravitano in particolare su Cuneo e Saluzzo, oppure raggiungono altre località quali Dronero, Verzuolo, Fossano, Savigliano, Mondovì, Ormea, sovente con non poco disagio. Numerosi sono poi i giovani universitari, la maggior parte iscritti nelle facoltà di Torino, ma anche di altre città, quali Genova, Pavia, Milano, Firenze. Il 12 ottobre sono iniziate anche le lezioni presso il Civico Istituto Musicale di Busca, che accoglie circa 120 allievi impegnati nei vari corsi. Si ricorda che ci sono ancora posti disponibili per l'iscrizione a danza classica e moderna, violoncello e tromba. E' allo studio, inoltre, l'istituzione di corsi speciali per tastiere elettroniche, computer-music, chitarra ritmica, jazz e percussioni.

## I 50 anni del pozzo "Bicocca"



Il Consorzio idrico "Bicocca", il cui pozzo di captazione è uno dei più antichi della zona, ha compiuto cinquant'anni e gli utenti hanno celebrato le "Nozze d'oro" sabato 25 luglio con una bella e solenne festa. Costituito l'11 ottobre 1942, il Consorzio diede inizio ai lavori di escavazione del pozzo, che durarono alcuni anni, riuscendo a metterlo in funzione nell'immediato dopoguerra. L'acqua che sgorga abbondante (200 litri al secondo) serve ad integrare il canale Loreto nei periodi di siccità e irriga circa 1000 giornate di terra che dalla località Bicocca si estende verso San Vitale. Il pozzo è profondo 100 metri e fu più volte rimodernato, l'ultima volta nel 1989 con una spesa di 120 milioni, metà coperti con contributo della Regione Piemonte.

Dei circa 120 soci fondatori del Consorzio sono rimasti in vita soltanto cinque, tutti ultraottantenni. Il più anziano è il Cavalier Giuseppe Aimar, 89 anni, e gli fanno compagnia Pietro Tallone, Giovanni Cucchiatti, Andrea Eandi e Giuseppe Mattio, che durante la festa sono stati premiati dai soci più giovani, quale riconoscenza verso i loro ascendenti che in tempi difficili hanno avuto il coraggio di intraprendere un'iniziativa che ancora oggi è di grande utilità per la campagna. Primo presidente del Consorzio fu Giovanni Arese, l'attuale è Silvio Eandi. Alla cerimonia dei cinquant'anni dalla fondazione era presente tutta la grande famiglia degli utenti, insieme alle autorità, tra cui il sindaco onorevole Teresio Delfino e l'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi.



Nelle foto a lato, in alto il pozzo idrico e sotto i cinque soci più anziani, fondatori del Consorzio irriguo "Bicocca"

## LA VOCE DEI GRUPPI – LA VOCE DEI GRUPPI – LA VOCE DEI GRUPPI – LA VOCE DEI GRUPPI

### Auguri, ragazzi!

Circa un migliaio di bambini, ragazzi e giovani buschesi hanno ripreso a settembre la frequenza della Scuola nei vari gradi di istruzione. Come ad ogni inizio anno l'Amministrazione comunale ha assunto una serie di provvedimenti per assicurare la funzionalità dell'edilizia scolastica, i servizi di supporto e l'assistenza. Molto rimane da fare, soprattutto nel capoluogo dove mancano aule per le Elementari. Questo, si sa, crea malcontento nella popolazione, ma la realizzazione di un nuovo edificio, fortemente voluta dal Comune è stata sinora ostacolata da alcuni problemi giuridici. Comunque l'Amministrazione conferma che sta predisponendo tutti i provvedimenti necessari per ultimare la pratica e dare avvio ai lavori. La Scuola rappresenta un valido strumento di sostegno allo sviluppo sociale ed economico del Paese, accanto al lavoro di educazione e promozione umana per milioni di ragazzi e di giovani. Le famiglie hanno pienamente compreso l'importanza della Scuola, spesso adattandosi a sostenere sacrifici anche ingenti per garantire ai figli il bene dell'istruzione. La società italiana di domani rappresenterà in buona parte quello che la Scuola avrà saputo fare oggi con i giovani. Per questa ragione la Scuola, accanto alla famiglia, svolge un ruolo fondamentale, che va seguito e sostenuto da tutte le istituzioni. In questo clima di crescenti difficoltà nelle quali si dibatte la società nazionale ritengo che la Scuola possa dare un serio contributo per il recupero di quei valori che sono alla base della vita quotidiana. I valori della solidarietà, dell'amore per il bene comune, della libertà, dell'impegno nei vari ambienti come servizio devono essere proposti ai ragazzi, ai giovani da parte dei docenti, con l'obiettivo di aiutare le nuove generazioni ad entrare nella società da uomini liberi e responsabili, pienamente coscienti del loro dovere di cittadini. In questo tempo in cui lo scorporamento sembra aver invaso ogni ambito, è importante che la Scuola rivaluti la speranza. I giovani hanno bisogno di ideali, di principi, di esempi concreti. Il Presidente della Repubblica Scalfaro, nel messaggio che porge all'inizio dell'anno scolastico, dice agli educatori: «Abbiate fede: il seme gettato non si perde mai tutto e quello che cade in terreno buono fruttifica e si moltiplica». Ringrazio tutti coloro che operano nei vari ordini della Scuola e nell'Istituto musicale e quanti collaborano per l'organizzazione di corsi formativi extrascolastici. Ricordando il detto di Victor Hugo, che «il futuro di un Paese è nelle mani degli insegnanti», auguro loro e a tutti gli studenti un proficuo anno scolastico.

**Alessandra Boccardo (Gruppo DC) Assessore all'Istruzione**

### Dove vanno i Pec?

Che l'urbanistica, a Busca, sia una scienza democristiana è ormai provato. Così come appare provato che le relative norme sono interpretabili all'infinito e non sono più certe per nessuno. Il tutto giustificato con un'emergenza occupazionale, che è sicuramente reale e drammatica, ma che, da un po' di tempo a questa parte, è diventata il paravento di un'incredibile disinvoltura amministrativa ormai troppo spesso sconfinante nell'illegittimità. Tutto diventa lecito pur di creare posti di lavoro futuri e assolutamente ipotetici. Il sindaco e i suoi obbedientissimi apostoli hanno recentemente approvato in Consiglio comunale una delibera nell'ambito del Pip buschese, che abbiamo duramente attaccato e che, assieme alle altre forze di opposizione, abbiamo contestato dinanzi al Co.Re.Co. cuneese. Co-se di cui abbiamo già dato ampia notizia sullo scorso numero di "Buscaje". Oggi l'amministrazione democristiana ci riprova in ambito Pec (Piano esecutivo convenzionato), approvando la richiesta di uno dei cofirmatari del Pec stesso volta a realizzare autonomamente l'intervento sul suo lotto. Questo evita la firma della convenzione che stabilisce i criteri di realizzazione e dismissione delle opere di urbanizzazione. Alla faccia degli altri cittadini che, in casi simili, hanno invece affrontato tutte le difficoltà e le spese che i Pec comportano. All'illegittimità si aggiungono così un'ingiustizia palese e una pubblica beffa. Dove arriveremo? All'insediamento di una sede De nella chiesa della Rossa, con tanto di insegna al neon? Penso anche con angoscia all'annunciata - e a nostro avviso disastrosa - ristrutturazione di Villa Ferrero, così fortemente voluta dal sindaco e dagli altri consiglieri democristiani, con sbancamento di prati e bosco e con l'edificazione di un blocco di cemento sul fianco della collina. Con tanti saluti ai mille discorsi sulla salvaguardia ambientale di uno dei beni più preziosi di Busca! Con quale faccia, l'anno prossimo, il Comune potrà chiedere i soldi. dell'I.C.I. - l'imposta comunale sugli immobili che Gorla sta mettendo a punto - e delle altre tasse comunali? Con che animo pagherà il cittadino buschese sapendo che quei soldi finiranno nelle mani di amministratori che, tanto per fare un esempio, hanno bruciato sette milioni in fuochi artificiali dopo che si era proposto - da parte di alcuni consiglieri - di utilizzarli per venire incontro, almeno simbolicamente, ai disagi di coloro che hanno perso il posto di lavoro? E a questo proposito mi riservo, per il prossimo numero di "Buscaje", di dar conto ai lettori di quanto si è speso nel '92 per divertimenti popolari. Pre e post-elettorali! (Gianmauro Flego)

Finalmente l' "ordine nuovo" della circolazione nel centro storico è stato varato. Dopo anni e anni di insistenze da parte nostra, forse ora a Busca si potrà circolare, a piedi e in auto, come in una normale cittadina d'Europa e non più come a Bombay. Solo una domanda, quella dei sospettosi e degli incontentabili: perchè un provvedimento così semplice, così poco costoso, così ragionevole, così tanto auspicato fuori e dentro il Consiglio comunale abbiamo dovuto aspettarlo tanti anni?

**(Elio Ambrogio) Gruppo PLI**

### Due domande

Egregio Signor Sindaco, per la terza volta in un anno sulla statale 589 in corso Romita si è verificato un grave incidente che è costato la vita ad un ragazzo buschese. Crediamo che il problema vada affrontato insieme all'Anas in modo urgente e definitivo. Non spetta certo a noi entrare nel merito delle responsabilità dei singoli gravi incidenti verificatisi, ma è certo che la velocità eccessiva su tale tratto è fattore determinante per i tristi eventi che si sono succeduti. Con la presente Le chiediamo di convocare immediatamente i dirigenti Anas al fine di valutare congiuntamente la possibilità di introdurre deterrenti (ad es. bande sonore) atti a diminuire il pericolo oggi esistente ed a scongiurare futuri tragici eventi.

**Ci vuole un semaforo** I sottoscritti Consiglieri comunali, - con riferimento all'attraversamento pedonale di corso Romita all'altezza dell'incrocio con via Umberto I, via Risorgimento e via Villafalletto; - considerato che numerosi cittadini, fra cui in particolare anziani e bambini, si trovano nella condizione di dover frequentemente attraversare un'arteria statale soggetta a grande traffico urbano ed extraurbano per poter usufruire dei necessari servizi sociali; - pur ritenendo di grande valore il servizio svolto dai vigili urbani presso tale incrocio nei momenti più critici della giornata, si sottolinea la necessità di installare un semaforo per la regolazione del flusso pedonale diretto al centro urbano e viceversa; - in considerazione del fatto che già in passato (2/4/82) petizioni popolari e raccolte di firme avevano fatto presente all'Amministrazione comunale la necessità di detto semaforo; interpellano il Sindaco per sapere - perché non sono state prese in considerazione le precedenti richieste di installazione del semaforo; - se non intenda provvedere immediatamente all'installazione del suddetto semaforo, considerando inoltre che tale presenza concorrerebbe alla riduzione della velocità media con cui gli automezzi pesanti e leggeri percorrono il tratto urbano di corso Romita verso Cuneo o Saluzzo.

**Marcello Garino Giovanni Strumia Gruppo PSI**

### Il caro-mensa

Nelle intenzioni del Sindaco la frequenza della Scuola materna statale di Busca dovrà costare poco meno dell'iscrizione all'Università, cioè circa 400.000 lire l'anno. Infatti, secondo la proposta che l'On. Delfino intende far approvare dalla Giunta, i bambini che frequentano la mensa della Materna, oltre a pagare 4.000 lire per ogni pasto effettivamente consumato, dovranno sborsare una quota fissa di 2.000 lire per ogni giorno apertura della mensa indipendentemente dalla frequenza. Considerando che la scuola è aperta 200 giorni l'anno i costi sono presto fatti. Il tragico è che nessuna legge glielo impedisce, salvo quella del buon senso che, peraltro, il Sindaco pare aver smarrito dopo l'ascesa a Montecitorio. Spiego perché lo può fare. La mensa scolastica è un servizio che la legge definisce "a domanda individuale", così come lo sono il servizio di scuolabus e l'utilizzo dei locali di proprietà del Comune (sala convegni, impianti sportivi, biblioteca). La legge prevede che per la globalità di questi servizi l'Amministrazione copra almeno il 36% delle spese di gestione con il contributo degli utenti. Spetta al Comune stabilire la percentuale di copertura e quale servizio far pagare di più e quale di meno. Per cui può succedere che un servizio venga fatto pagare al 100%, altri meno o niente del tutto. In tempi di ristrettezze economiche è comprensibile che si cerchi di aumentare le tariffe pur di mantenere i servizi, ma col buon senso bisognerebbe far pagare di meno i servizi più necessari, aumentando piuttosto quelli di cui è più facile fare a meno. Invece il Sindaco decide di penalizzare proprio i servizi scolastici (si sa, i bambini dell'Asilo non votano e anche i genitori sono "solo" un centinaio...). Ribadisco qui le proposte fatte in altre sedi, dati alla mano: le 2.000 lire di quota fissa porterebbero nelle casse del Comune circa 20 milioni l'anno. Nel corso del '92 l'Amministrazione ha erogato 80 milioni di contributi alle varie associazioni cittadine ed ha speso circa 7 milioni per i fuochi d'artificio della Madonnina. Non erano soldi sprecati; ma risparmiando anche solo un quinto di quei soldi, si può evitare di istituire una tassa iniqua che graverebbe pesantemente sui bilanci di 50 famiglie.

**Maurizio Maletto Gruppo PDS**

### La parola ai cittadini

All'On. Sig. Sindaco, in riferimento alla Sua del 9/6/92 in merito alla richiesta di uno spazio sul notiziario comunale "Buscaje" presentato da Lega Nord, abbiamo appreso con meraviglia e sincero rincrescimento che c'è stato un netto rifiuto da parte Sua e da parte della Giunta municipale. Ora, conoscendo il suo conclamato spirito democratico e la Sua dichiarata volontà di un positivo cambiamento nella gestione del Suo partito, dopo il terremoto del 5 aprile che ha visto a Busca l'affermarsi perentorio di un nuovo movimento politico forte del 26% (e non è che l'inizio), il suo secco NO a una richiesta tanto democratica, ci ha lasciati, diciamo pure, offesi e, ripetiamo, meravigliati. Ora, visto che il foglio autogestito sarà sicuramente autogestito da gruppi politici con denaro pubblico, non vediamo perché un 26% della popolazione che paga le tasse e tace non possa usufruire di uno spazio, sia pure limitato, per far sentire la sua voce. On. Sindaco, noi apprezziamo la Sua rettitudine, crediamo nella Sua democrazia, sappiamo che è uomo onorato, non ci deluda e soprattutto non ignori arrogantemente questo 26% di Buschesi che Le chiedono così poco per continuare ad apprezzarLa. Sono anch'essi Suoi amministrati, sono anche loro democratici amanti della rettitudine, anche loro vogliono il bene della nostra città, il suo progredire verso un futuro più ricco, più bello, più umano. Confidando in un Suo doveroso ripensamento, On. Signor Sindaco, La salutiamo con amicizia.

**Un gruppo di cittadini Lega Nord Busca**

### I gruppi chiedono, il sindaco risponde

Una serie di interpellanze è stata rivolta al Sindaco nelle ultime sedute dei Consigli comunali.

• Il Gruppo liberale ha chiesto «quali motivazioni abbiano indotto il Sindaco a negare la richiesta della Lega Nord di esprimere le proprie opinioni nella rubrica "La voce dei Gruppi sul notiziario comunale "Buscaje"», dal momento che «tale movimento nelle ultime consultazioni elettorali ha raccolto un consenso non certo marginale» e che il giornale «non dovrebbe chiudersi sulle espressioni dei soli partiti istituzionalmente rappresentati in Consiglio»; ha chiesto inoltre quali siano i programmi dell'Amministrazione riguardo al periodico «pagato coi soldi di tutti, che rischia di rappresentare principalmente le posizioni della maggioranza, stentando ad aprirsi alle opinioni dei cittadini».

Il Sindaco ha risposto che il notiziario comunale «ha la preminente funzione di informare i cittadini sull'attività del Consiglio e dell'Amministrazione» e che «l'indirizzo assunto inizialmente era stato quello di dare accesso alla suddetta rubrica ai soli Gruppi rappresentati in Consiglio». Ha inoltre sottolineato che il notiziario «non deve trasformarsi in strumento di polemiche amministrative o politiche e che è comunque aperto ad ospitare la voce di tutti i Buschesi nella specifica rubrica "La parola ai Cittadini"».

• Con una seconda interpellanza il Gruppo liberale ha chiesto «la revoca della procedura di esproprio di un'area di proprietà della ditta Robasto destinata all'attuazione del Ppe San Giacomo», ritenendo «ingiustificata la procedura d'urgenza e discutibile il presupposto della pubblica utilità» e richiedendo «l'esplorazione di possibili soluzioni alternative». (Della vicenda Ppe riferiamo anche in altra parte del giornale sotto il titolo "Lo ha deciso la Giunta").

Il Sindaco ha risposto che «la realizzazione del Ppe San Giacomo riveste carattere di urgenza, in quanto dalla vendita dei lotti dell'area Truccone il Comune ricaverà i finanziamenti per la costruzione della Scuola elementare del capoluogo». Ha ricordato che «sono intercorsi numerosi incontri con i proprietari per trovare un accordo bonario prima di assumere la decisione di esproprio, comunque legittima secondo le prescrizioni del Piano regolatore, e che l'Amministrazione è propensa a sospendere la repartizione qualora si trovi fra le parti una soluzione coerente con lo strumento urbanistico».

• Il Gruppo socialista ha sollecitato un incontro urgente con l'Anas «per risolvere in modo definitivo i problemi della sicurezza sulla statale dei Laghi di Avigliana, in particolare nel tratto di corso Romita, troppo spesso anche recentemente teatro di incidenti mortali», suggerendo «l'introduzione di deterrenti (es. bande sonore) atti a diminuire il pericolo e scongiurare futuri tragici eventi».

Il Sindaco ha assicurato la richiesta di un incontro urgente con l'Anas «per valutare quali provvedimenti possano essere adottati sulla statale dei Laghi di Avigliana, non solo per corso miomito, ma anche per il tratto di corso Giovanni XIII e per la traversa di San Chiaffredo».

• In merito all'altra interpellanza presentata dal Gruppo socialista per la richiesta dell'installazione di un semaforo, (vedere sopra "La voce dei Gruppi") aveva già dato notizia della risposta del Sindaco e della decisione assunta in Consiglio sul precedente numero di "Buscaje" (pagina 4) sotto il titolo "Deciso dal Consiglio".

## Lo ha deciso la Giunta municipale

**Provvedimenti per le Scuole** • I lavori di ampliamento delle Scuole elementari di San Chiaffredo (primo lotto) sono stati affidati alla ditta Arneodo Giuseppe di Caraglio per l'importo netto di £. 269.783.210 con un ribasso d'asta del 7,40% e sono già iniziati. Con il primo lotto, il cui progetto prevede una spesa di £. 350 milioni, saranno costruite quattro nuove aule, di cui due indivise saranno provvisoriamente utilizzate come locale per le attività motorie. L'ampliamento dell'edificio scolastico si è reso necessario per l'aumento della popolazione e del numero degli alunni nella frazione.

- Numerosi interventi di manutenzione ordinaria sono stati effettuati negli edifici delle Scuole elementari e medie in vista della ripresa delle lezioni. La perizia dell'Ufficio tecnico ha previsto un costo globale di £. 27.310.500. I lavori sono stati affidati alle ditte buschesi Re Mario (mano d'opera edile), Chialva Aurelio (opere da idraulico), Sordello Giancarlo (opere da elettricista), Riberi F.lli (fornitura pannelli fonoassorbenti), Berardo (fornitura materiale edile).

- Su richiesta della Direzione didattica tutti gli edifici delle Scuole elementari delle frazioni (Bosco, Castelletto, San Chiaffredo e San Vitale) avranno l'allacciamento telefonico. La Giunta ha approvato il preventivo della Sip per un importo complessivo di £. 1.801.000 e il relativo impegno di spesa.

- Il servizio di pulizia delle Scuole elementari delle frazioni è stato affidato per l'a.s. 1992/93 alle ditte Tallone Gemma (San Chiaffredo, per £. 6.500.000), Lerda Maria (Bosco, £. 4.250.000), Morra Angela (San Vitale, £. 5.200.000), Pasquale Gabriella (Castelletto, £. 6.500.000), con una spesa totale di £. 26.715.500.

- La gestione della mensa della Scuola materna statale di Castelletto per l'a.s. 1992/93 è stata nuovamente affidata all'Amministrazione dell'Asilo infantile della frazione, confermando le clausole e le modalità della convenzione stipulata per l'a.s. 1991/92, secondo la quale non discende alcun onere economico per il Comune.

- Il servizio trasporto alunni per gli anni scolastici 1992/93, 1993/94, 1994/95 è stato affidato alla ditta Autoservizio Buschese di Busso & Ferrara di Busca a un prezzo maggiorato del 6% indice Istat rispetto all'anno 1991/92 e con l'importo complessivo di £. 127.240.750 per l'a.s. 1992/93. Tale servizio comprende: 1) potenziamento trasporto alunni (£. 26.500.000 più Iva); 2) estensione trasporto alunni Scuola elementare e materna delle frazioni Castelletto, San Mauro e Bosco (£. 30.475.000 più Iva); 3) estensione trasporto alunni delle frazioni San Chiaffredo e Castelletto (£. 18.550.000 più Iva); 4) estensione del servizio alle frazioni San Vitale, San Barnaba e Bosco (£. 31.400.000 più Iva). Complessivamente il Comune di Busca per l'intero servizio di trasporto alunni, tenuto conto di queste nuove integrazioni che si aggiungono all'appalto principale, affronterà una spesa annua di £. 350 milioni, coperta per il 32% (circa 100 milioni) dalle quote a carico delle famiglie.

- Il servizio di assistenza degli alunni della Scuola materna di Castelletto durante il trasporto è stato affidato alla signora Pasquale Gabriella di Busca con il compenso di £. 18.000 più Iva ogni giorno di servizio e con un impegno complessivo di spesa per l'a.s. 1992/93 di £. 3.859.000.

- Le tariffe del trasporto alunni a carico degli utenti per l'a.s. 1992/93 sono state aumentate e stabilite nelle seguenti misure: £. 300.000 per alunno; £. 450.000 per due alunni del medesimo nucleo familiare; £. 550.000 per tre alunni medesimo nucleo; £. 600.000 per quattro o più alunni del medesimo nucleo familiare.

- E' stata pure adeguata la retta del servizio di mensa scolastica, che per l'a.s. 1992/93 avrà un costo di £. 6.000 e che sarà pagata con l'introduzione di una nuova modalità, e cioè: £. 2.000 quota fissa e £. 4.000 a pasto effettivamente consumato.

- Sono state nominate alcune insegnanti di sostegno agli alunni minorenni portatori di handicap per l'a.s. 1992/93. Sono: Lingua Luisella di Centallo (15 ore settimanali, per un importo complessivo di £. 8 milioni); Gollé Silvia di Tarantasca (12 ore settimanali, £. 6.400.000); Rosso Vilma di Busca (20 ore settimanali, £. 11 milioni); Curetti Maura (20 ore settimanali, £. 11 milioni). • Il consuntivo finanziario per l'attività del Civico Istituto Musicale nell'a.s. 1991/92 ha comportato un disavanzo di £. 19.252.200 (entrate £. 79.825.000, uscite £. 99.077.200). Le tariffe per l'a.s. 1992/93 sono state aumentate e così stabilite: tassa iscrizione, £. 90.000 (150.000 per non residenti nel Comune di Busca); tassa frequenza corso principale più uno complementare, £. 580.000; ulteriore corso complementare, £. 180.000; corso danza classica, £. 360.000 (310.000 per alunni fino a 8 anni); corso danza moderna, £. 240.000; corso speciale "Musica come gioco", £. 120.000. Le lezioni sono iniziate il 12 ottobre.

### Colonie estive

- L'Amministrazione comunale, in collaborazione con l'Oratorio parrocchiale ha organizzato quest'anno l'Estate Ragazzi in luglio e agosto. L'iniziativa, oltre alle attività ludiche in oratorio, comprendeva due gite a Confine e a Chiusa Pesio e due giornate in piscina a Cuneo e a Cavallermaggiore. Vi hanno partecipato 34 iscritti, versando una quota pro capite di £. 80.000. La Giunta ha impegnato una spesa di £. 2.560.000 (totalmente coperte dalle quote delle famiglie) per il compenso al responsabile dell'Estate Ragazzi Gerardo Bruno e ai suoi collaboratori, per il trasporto affidato all'Autoservizio Buschese e per gli ingressi in piscina.

- Il Comune ha assicurato il trasporto dei ragazzi da Busca alla colonia parrocchiale di Confine (Sampeyre) per i quattro turni di soggiorno da giugno ad agosto e per le quattro gite in alta Valle Varaita, affidando il servizio alla ditta Sav di Villafalletto con una spesa complessiva di £. 2.860.000.

- Ha inoltre assicurato il trasporto dei ragazzi della Parrocchia di San Chiaffredo per un turno di soggiorno montano a Sant'Anna di Bellino, affidando il servizio alla ditta Sav di Villafalletto con una spesa di £. 297.500.

Per favorire la partecipazione al soggiorno marino di un ragazzo minorenne con grave situazione familiare, il Comune ha integrato la retta corrispondente con una spesa di £. 400.000.

- Il Comune ha provveduto al trasporto degli anziani, ospiti della Comunità alloggio "SS. Annunziata", che hanno partecipato alle tre gite estive organizzate dall'Avass a Fontanelle, a Valmala e a Vicoforte. Il servizio è stato affidato alla ditta Autoservizio Buschese con una spesa di £. 700.000.

### Progetti e lavori

- E' stato approvato dalla Giunta il progetto esecutivo, a firma degli architetti Franco Isnardi di Cuneo e Fulvio Bachiorrini di Saluzzo, per il recupero della Villa Ferrero e per l'ampliamento con nuovo edificio ricettivo, laboratori e sistemazione delle aree esterne alla villa. La spesa prevista ammonta a £. 160 milioni, di cui 137.820.000 per lavori a base d'asta. I fabbricati saranno destinati a sede di Comunità per il recupero e reinserimento dei tossicodipendenti. Questo primo intervento, finanziato per pari importo dal Ministero dei Lavori Pubblici, costituisce soltanto uno stralcio del primo lotto dell'opera che comporta una spesa di £. 820.883.000.

- Il progetto presentato dall'architetto Pie Giuseppe Ratti di Busca incaricato dal Comune e approvato dal Consiglio comunale il 28/2/92 per la realizzazione del Ppe (Piano particolareggiato esecutivo) di San Giacomo sull'area ex Truccone e su un'area di proprietà della ditta Robasto & Figli sas, sarà suddiviso in due lotti di intervento, contraddistinti in comparto 'W' (area Robasto) e comparto 'B' (area Truccone). Ciò perché la ditta Robasto, non avendo aderito al Ppe - in seguito all'attivazione della procedura di esproprio con la occupazione d'urgenza per pubblica utilità dell'area Robasto di circa mq 664, da destinarsi a strada pubblica per un miglior collegamento con la viabilità principale della caserma dei Carabinieri in costruzione - ha presentato ricorso al Tar del Piemonte. La Giunta a sua volta ha incaricato l'avvocato Piero Golinelli di Mondovì a rappresentare l'Amministrazione comunale innanzi al Tar e per ottenere un parere su una soluzione che consenta l'attuazione del Ppe in tempi brevi, al fine di non intralciare i programmi di investimento del Comune nel completamento di alcune opere pubbliche. Con ulteriore delibera, in attesa del pronunciamento del Tar, la Giunta ha quindi deciso di stralciare dal Ppe l'area di proprietà Robasto (comparto 'W'), dando attuazione alla parte restante sull'area Truccone (comparto B).

- L'Amministrazione comunale ha affidato l'incarico per la redazione dei progetti di nuovi loculi colombari nel cimitero di Busca e nel cimitero di San Chiaffredo agli architetti Pier Giuseppe Ratti e Simonetta De Zordo. Da tempo, infatti, viene rappresentata al Comune la necessità di tali ampliamenti.

- I lavori di allargamento di via dei Gossi in frazione San Chiaffredo sono stati affidati alla ditta Tallone Dario di Tarantasca che se li è aggiudicati con il ribasso del 4% sull'importo a base d'asta e quindi per un importo netto di £. 9.837.120 più Iva 4 per cento.

- E' stato realizzato prima delle ferie estive un intervento per la sistemazione della strada vecchia di Valmala ex militare, nel tratto dalla Colletta a Borgata Rivoira. I lavori, in due lotti, sono stati eseguiti dalla ditta Tomatis con l'asfaltatura di circa due chilometri. La spesa di 50 milioni è stata ripartita a metà fra Provincia e Comune di Busca.

### Festeggiamenti

- Per la realizzazione dello spettacolo pirotecnico in occasione della festa patronale della Madonnina il giorno 3 agosto la Giunta ha affidato l'incarico alla ditta Panzera di Moncalieri, con una spesa di £. 6.902.000.

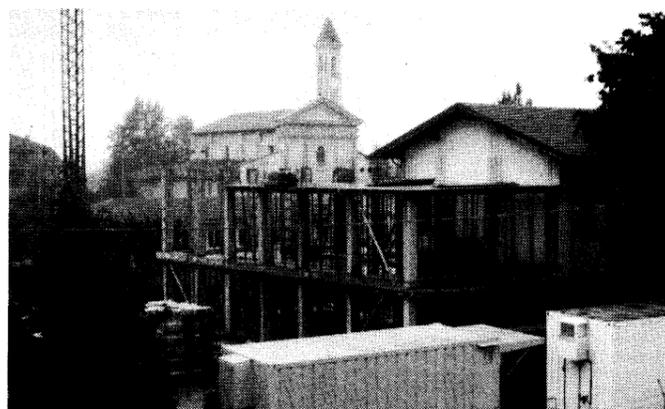
- Per la realizzazione del concerto in notturna denominato "Castellaccio in musica" il 20 luglio e della "Sagra delle merende" a Santo Stefano il 4 agosto, la Giunta ha affidato l'incarico di installare l'impianto di illuminazione nel parco "Francotto" con la spesa complessiva di £. 2.142.000.

- La Giunta ha concesso alla Pro Loco la somma di £. 5 milioni quale secondo acconto sul contributo ordinario annuale relativo al 1992, per consentire la realizzazione dei festeggiamenti estivi in Busca e di altre iniziative.

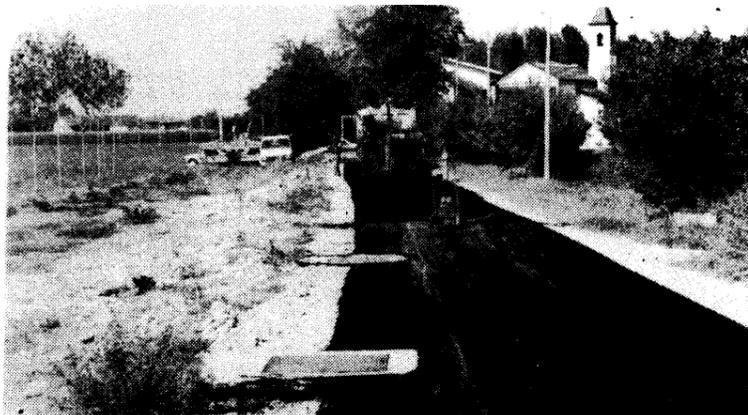
- Un contributo straordinario di £. 3.500.000 è stato concesso al G.S. organizzazioni sportive Ciclismo Stampa di Cuneo per la realizzazione del XV Giro delle Valli cuneesi che ha fatto tappa a Busca.

- Un contributo straordinario di £. 3 milioni è stato concesso al Moto Club Busca quale concorso nella spesa per la canalizzazione della bealera adiacente la strada di accesso al campo di motocross del Pignolo.

## Opere per la città



Costruzione di nuove aule per le Elementari di San Chiaffredo



Lavori di bitumatura sulla strada di Sant'Alcega

